



Decreto del Rettore

Classif. VII/1

n. allegati: 1

Oggetto: Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 30.12.2010, nel settore concorsuale 08/E2, settore scientifico disciplinare ICAR/19.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 09.05.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 05.02.1992, n. 104;
- VISTA** la Legge 24.12.1993, n. 537 ed in particolare l'art. 5, con cui è stato dato avvio all'autonomia finanziaria dell'Università;
- VISTO** il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 sulle norme di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 9 del D.L. 21.04.1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21.06.1995, n. 236;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs 30.06.2003, n. 196 ed in particolare l'art. 13, comma 1;
- VISTO** il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;



- VISTO** il D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, in materia di Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005;
- VISTO** il D.P.R. n. 252 del 03.05.2006, in materia di regolamentazione del deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30.12.2010, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 10 del 14.01.2011, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 24 in materia di Ricercatori a tempo determinato e l'art. 29 recante norme transitorie;
- VISTO** il D.M. 25.05.2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 220 del 21.09.2011 con il quale sono definiti i criteri e i parametri, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- TENUTO CONTO** dei principi enunciati dalla Carta Europea dei Ricercatori e dal Codice Etico dell'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° luglio 2011;
- VISTA** la Legge 06.11.2012, n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.M. 30.10.2015, n. 855 recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, Legge 30.12.2010 n. 240;
- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** il D.R. n. 555 del 04.06.2021 con il quale è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo alle assunzioni di ricercatori a tempo determinato;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e, in particolare, l'art. 1, co. 297, lett. a) il quale prevede che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di *"75 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 640 milioni di euro per l'anno 2024, 690 milioni di euro per l'anno 2025 e 740 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 destinati all'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti"*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 445 del 06.05.2022, con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 297, lett. a), della L. 30 dicembre 2021, n. 234, sono assegnate alle Università statali le risorse destinate all'attivazione di piani



straordinari di reclutamento per gli anni 2022-2026 di professori universitari, ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010 e ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), del testo previgente alla legge 240/2010;

- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Architettura in data 07.03.2024 con la quale si chiede di avviare una procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/10, tramite contratto di diritto privato di durata triennale in regime di impegno a tempo pieno nel settore concorsuale 08/E2 – Restauro e storia dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/19 – Restauro;
- VISTA** la determina n. 26 del 19.03.2024 del Preside della Facoltà di Ingegneria, a ratifica dell'Assemblea, con la quale si esprime parere favorevole;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 25.03.2024 con la quale è stato espresso parere favorevole per quanto di competenza;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2024 con cui si autorizza l'avvio delle già menzionate procedure di reclutamento;
- ACCERTATO** il rispetto dei limiti di spesa previsti dal Decreto Legislativo 29.3.2012 n. 49;

D E C R E T A

ART. 1

Finalità

È indetta la procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della Legge n. 240 del 30.12.2010, come specificato nell'allegato C parte integrante del presente bando.

ART. 2

Requisiti

Per la partecipazione alla selezione, è richiesto, pena l'esclusione, il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato C, parte integrante del presente bando.

Fermo restando il requisito sopra indicato, i candidati alla selezione devono inoltre aver usufruito, per almeno tre anni, cumulabili, anche non consecutivi di:

- contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3 lettera a);
- assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;



- assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989;
- analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005

ovvero aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale oggetto della selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono presentare la documentazione relativa all'equipollenza/equivalenza del titolo rilasciata dalle competenti autorità. Qualora il candidato non fosse in possesso del provvedimento all'atto della presentazione della domanda, dovrà, pena esclusione, presentare la documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza entro e non oltre la data dell'eventuale assunzione.

Sono esclusi dalla selezione di cui al presente bando:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore o ricercatore universitario, ancorché cessati dal servizio;
- i titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento indicato nell'allegato C del presente bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3

Modalità per la presentazione della domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a farne domanda al Rettore dell'Università Politecnica delle Marche entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per partecipare alla procedura, il candidato compila la domanda esclusivamente tramite



l'applicativo informatico disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando sul sito Internet dell'Ateneo <http://www.univpm.it> sotto la voce "Bandi, Concorsi e Gare – Concorsi e Selezioni – Personale Docente - concorsi ricercatori a tempo determinato".

L'accesso alla piattaforma sarà consentito esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Tutte le informazioni per la corretta compilazione ed il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "Guida alla compilazione della domanda on-line" pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

L'utilizzo della LOGIN & PASSWORD è riservato esclusivamente agli utenti stranieri, che non sono in possesso di SPID, CIE o CNS, che possono quindi registrarsi e accedere all'applicativo tramite la creazione di un account con e-mail (no PEC) e password.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 23:59 (ora italiana) del giorno di scadenza. La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

L'applicativo per la presentazione della domanda in modalità telematica resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo, scaduto il termine di presentazione, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta direttamente dall'interno della piattaforma. L'assistenza alla richiesta di supporto sarà fornita nelle giornate lavorative dal lunedì al venerdì e sarà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

Gli aspiranti concorrenti dovranno allegare alla domanda, *nel formato PDF e nella dimensione massima per allegato di 5 MB*, la seguente documentazione:

1. curriculum, debitamente firmato, della propria attività didattica e scientifica;
2. elenco firmato dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda;
3. elenco firmato delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda.

Nel formato PDF e nella dimensione massima per allegato di 20 MB, la seguente documentazione:

1. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura di valutazione comparativa;
2. le pubblicazioni numerate seguendo l'ordine dell'elenco allegato.



Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le proprie generalità (cognome e nome), la data e il luogo di nascita, nonché il codice fiscale.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare:

- 1) la cittadinanza di cui è in possesso;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo Comune, o eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 4) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del bando e nel rispettivo allegato;
- 6) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 3/1957;
- 8) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
- 9) di non superare complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso l'Università Politecnica delle Marche o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- 10) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura che richiede la procedura di selezione pubblica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il candidato, al termine della procedura di compilazione e prima dell'invio telematico della domanda, con apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attesterà quanto segue:

- che quanto contenuto nel curriculum didattico e scientifico è corrispondente al vero;
- di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportati;
- la conformità all'originale delle pubblicazioni e dei titoli allegati.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi Personale Docente e di Ricerca.



L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini della valutazione, i candidati dovranno allegare alla domanda i documenti comprovanti i titoli posseduti, anche utilizzando le modalità indicate nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di autocertificazione.

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli, che si ritengono utili al fine della presente procedura, il candidato effettuerà apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alle Università o allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura di valutazione comparativa.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana e una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con le modalità sopra indicate, in cui si attesti la conformità della traduzione a quanto contenuto nel documento.

ART. 4

Domande di ammissione dei candidati stranieri

I cittadini degli Stati membri della Unione Europea ed i cittadini extracomunitari presenteranno domanda in lingua italiana secondo le modalità ed i termini previsti dal precedente art. 3.

Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e specificare il recapito eletto in Italia ai fini della selezione.

Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi Personale Docente e di Ricerca.

Ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 3 del presente bando, ai cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive previste nell'art. 3 del presente bando, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.



Le pubblicazioni dei candidati stranieri devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme al testo stampato nella lingua originale.

ART. 5

Commissione giudicatrice e relativi adempimenti

La Commissione Giudicatrice, proposta dal Consiglio della struttura di cui all'allegato C del presente bando e nominata con decreto rettorale, consultabile sul sito dell'Ateneo www.univpm.it, è costituita da tre professori universitari, di cui almeno due ordinari, i quali devono appartenere al settore concorsuale oggetto della selezione ovvero a settori concorsuali compresi nel medesimo macrosettore.

La Commissione predetermina i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, a seguito della stessa, nonché i criteri di massima utili alla valutazione comparativa dei candidati nel rispetto dei criteri e dei parametri definiti con D.M. 25.5.2011.

La Commissione giudicatrice della procedura di cui all'art. 1 effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.



La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione preliminare dei candidati a seguito della quale esprime un giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, compresa la tesi di dottorato.

Nel caso in cui nel bando sia previsto un limite massimo di presentazione delle pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà, per coloro che hanno superato il limite massimo, solamente le pubblicazioni secondo l'ordine indicato nell'elenco fino alla concorrenza del limite stabilito.

I candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti della commissione medesima, e comunque in misura non inferiore alle 6 unità, sono convocati per l'illustrazione e la discussione dei titoli e delle pubblicazioni in seduta pubblica con la Commissione.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato C.

Il colloquio potrà svolgersi in videoconferenza, mediante la piattaforma Microsoft Teams, secondo le modalità che verranno pubblicate sul sito dell'Ateneo www.univpm.it al percorso "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare – concorsi e selezioni - personale docente – concorsi ricercatori a tempo determinato".

La convocazione di cui sopra verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo www.univpm.it sotto la voce "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare – concorsi e selezioni - personale docente – concorsi ricercatori a tempo determinato".

La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione delle prove.

Al termine della discussione sostenuta dai candidati la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa, esprime un giudizio sulla conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato C ed individua il candidato idoneo alla chiamata.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti con proprio decreto di cui è data pubblicità sul sito internet dell'Ateneo www.univpm.it.



Il Consiglio della struttura che ha richiesto il bando, con delibera motivata in relazione alle risultanze della valutazione della Commissione, propone la chiamata del ricercatore a tempo determinato.

ART. 6

Documenti di rito

Il candidato risultato idoneo e chiamato dal Consiglio del Dipartimento interessato riceverà comunicazione in merito alla presentazione dei seguenti documenti, ai fini della stipula del contratto di diritto privato di assunzione a tempo determinato in qualità di ricercatore:

- 1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità (in sostituzione del certificato di nascita e di cittadinanza);
- 2) dichiarazione sostitutiva dello stato del servizio militare o dell'esito di leva;
- 3) dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal Casellario Giudiziale;
- 4) dichiarazione sostitutiva da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- 5) dichiarazione attestante se il candidato ricopra altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della Legge 18.03.1958 n. 311).

Ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il dichiarante decade dal servizio, in quanto assunzione conseguente a provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi della normativa vigente, ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui al presente articolo, ai cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari, vincitori della selezione, dovranno presentare i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificazione attestante la cittadinanza;
- 3) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale italiano;

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.



I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

ART. 7

Pubblicità del bando

Del presente bando è pubblicato l'avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi e il testo completo sul sito Internet dell'Ateneo <http://www.univpm.it> sotto la voce "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare – concorsi e selezioni - personale docente – concorsi ricercatori a tempo determinato", sul sito istituzionale del MIUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess> .

ART. 8

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è pari al trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati nel medesimo regime di impegno incrementato del 20% secondo la determinazione del Consiglio di Amministrazione.

ART. 9

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, presso l'Università Politecnica delle Marche i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura stessa.

L'informativa completa rivolta ai candidati alle procedure selettive del personale docente è pubblicata all'indirizzo:

https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezioni_conferimento_assegni_ricerca_incarichi_collaborazione_e_o_insegnamento.



ART. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile del Servizio Personale Docente e di Ricerca dell'Università Politecnica delle Marche.

ART. 11

Normativa di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Ancona, data come da segnatura

IL RETTORE

Prof. Gian Luca Gregori

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*